CITTA' DI TORINO

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PACE ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Report delle attività 2022

ABBIAMO UN MONDO IN COMUNE

INDICE

1.0 COS'È LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE? 2

1.1 La cooperazione decentrata o territoriale 2

1.2 Gli obiettivi della cooperazione internazionale e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile 3

1.3 La cooperazione decentrata della Città di Torino 4

1.4 Guida alla lettura dei progetti 5

2.0 I PROGETTI DI COOPERAZIONE DECENTRATA O TERRITORIALE 7

2.1. Acesso Cidades 8

2.2. Avenida Italia 9

2.3 Emergenza umanitaria in Myanmar (Sump 2) 10

2.4 Mentor 11

2.5 NUR 12

2.6 PRA.TO Praia-Torino 13

2.7 Reti al lavoro 14

2.8 Sabor Cabo Verde 15

2.9 Villages et Quartiers 16

2.10 Start–up e partenariati territoriali per un percorso comune 17

3.0 I PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE, PACE E FOOD POLICY 19

3.1 Food Wave 20

3.2 In Cibo Civitas 21

3.3 Recognize and Change 22

4.0 EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E DI RETE PROMOSSI O PARTECIPATI 23

4.1 CinemAmbiente 2022 24

4.2 Coopera 2022, Conferenza Nazionale della Cooperazione allo Sviluppo 24

4.3 Forum sul presente e sul futuro dell'educazione alla cittadinanza e ai diritti umani in Europa con i giovani: l'arte di imparare l'eguaglianza, la dignità e la democrazia 24

4.4 MUFPP Regional Forum 2022 25

4.5 Salone Internazionale del Libro 2022 25

4.6 Terra Madre - Salone del Gusto 2022 25

4.7 8th MUFPP Global Forum 2022 26

5.0 LE CITTÀ PARTNER 27

5.1 Betlemme, Gerusalemme e Tel Aviv 28

5.2 Khouribga e la regione di Béni Mellal, Marocco 28

5.3 Praia, Capo Verde 29

5.4 Quetzaltenango, Guatemala 29

6.0 PREMIO "ABBIAMO UN MONDO IN COMUNE" 31

1.0 COS'È LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE?

«La cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile, i diritti umani e la pace è parte integrante e qualificante della politica estera dell'Italia. Essa si ispira ai principi della Carta delle Nazioni Unite ed alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. La sua azione, conformemente al principio di cui all'articolo 11 della Costituzione, contribuisce alla promozione della pace e della giustizia e mira a promuovere relazioni solidali e paritarie tra i popoli fondate sui principi di interdipendenza e partenariato» (art. 1 della Legge 125/2014).

1.1 La cooperazione decentrata o territoriale

La cooperazione decentrata o territoriale, insieme a quella bilaterale (promossa a livello intergovernativo) e multilaterale (promossa nel quadro delle organizzazioni internazionali), costituisce una delle tipologie della cooperazione allo sviluppo sostenibile, dal punto di vista economico, sociale, ambientale, umano e istituzionale. La cooperazione allo sviluppo, a sua volta, costituisce una delle dimensioni della cooperazione internazionale, insieme alla cooperazione economica, industriale e culturale.

Nel dettaglio, si definisce cooperazione decentrata quella particolare azione di cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile «realizzata dalle Regioni e dagli Enti Locali nell'ambito di relazioni di partenariato territoriale con istituzioni locali (per quanto possibile omologhe) dei paesi con i quali si coopera. Tali azioni sono finalizzate a stabilire e consolidare lo sviluppo reciproco equo e sostenibile. Per la loro realizzazione ci si avvale della partecipazione attiva degli attori pubblici e privati nei rispettivi territori».

Gli obiettivi fondamentali della cooperazione internazionale allo sviluppo sono espressione e competenza della politica estera dello Stato, così come indicati dall'art. 2 della Legge 125/2014:

A. sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile;
B. tutelare e affermare i diritti umani, la dignità dell'individuo, l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e i principi di democrazia e dello Stato di diritto;
C. prevenire i conflitti, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche.

Tali obiettivi sono inoltre riportati e approfonditi nell'ambito delle Strategie espresse dal *Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo* elaborato periodicamente dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - MAECI, avente lo scopo di individuare le priorità geografiche e settoriali e fornire indicazioni sulle modalità di intervento, sugli strumenti di finanziamento, sulle risorse.

1.2 Gli obiettivi della cooperazione internazionale e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile

Gli obiettivi della cooperazione italiana sono formulati in modo coordinato a quelli europei e internazionali; in particolare, essi sono armonizzati ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals* - SDGs) approvati dall'Assemblea delle Nazioni Unite per il 2030, che interessano una grande varietà di temi: dalla lotta alla fame allo sviluppo sostenibile delle città, dalla lotta all'analfabetismo al miglioramento della salute. La principale caratteristica degli SDGs, rispetto ai precedenti Obiettivi di Sviluppo del Millennio, consiste nel fatto che essi sono stati concepiti per avere validità universale, vale a dire che tutti i Paesi del mondo, senza più distinzione, sono chiamati a fornire un contributo per raggiungerli in base alle loro capacità. Ogni attore è invitato a fare la sua parte: governi (centrali e locali), settore privato e società civile.

In particolare, l'Obiettivo n. 11, relativo alla realizzazione di città e comunità più sostenibili, attribuisce agli Enti Locali un doppio impegno: da un lato, quello di promuovere lo sviluppo sostenibile nei propri territori di competenza, dall'altro impegna le città ad attuare, a livello locale, tutti gli altri.
L'attività degli Enti Locali in ordine al raggiungimento di tali obiettivi è, dunque, duplice e prende forma rispettivamente in azioni ab intra e ad extra:

- **Ab intra**, gli Enti Locali devono assicurare servizi pubblici locali che garantiscano a chi abita e risiede sul territorio il pieno godimento dei diritti fondamentali connessi a ciascuno di questi obiettivi (diritto al cibo, all'acqua, alla casa, all'ambiente, alla città, alla mobilità sostenibile, all'istruzione, al lavoro, diritti culturali).
- **Ad extra**, gli Enti Locali possono concorrere alla politica estera della Repubblica italiana e dell'Unione Europea tramite le attività di cooperazione decentrata.

La cooperazione tra municipalità o tra regioni di paesi lontani dal punto di vista geografico ma vicini in materia di bisogni, processi e politiche, dovrebbe facilitare le Autorità locali del mondo a *favorire l'autonomia locale e il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali, nonché a rafforzare i processi di decentramento amministrativo e le politiche di sviluppo locale e sostenibile.* In questo tipo di attività, secondo la logica dell'inter-sviluppo, l'obiettivo è migliorare non solo il sistema locale del paese beneficiario dell'intervento, ma anche quello dei territori del paese promotore del progetto di cooperazione internazionale.

La solidarietà internazionale diventa quindi politica locale, non solo perché esiste un quadro normativo che lo consente, ma in quanto espressione degli interessi pubblici della collettività locale: dalla valorizzazione delle comunità immigrate ed emigrate da e nei paesi terzi all'internazionalizzazione del territorio, dall'inter-sviluppo tra territori alla governance intelligente dei beni comuni. Quando questi interessi pubblici locali delle autonomie territoriali italiane incontrano omologhi interessi di Autorità locali dei paesi partner, possono scaturire programmi, progetti ed azioni di cooperazione decentrata.

1.3 La cooperazione decentrata della Città di Torino

La Città di Torino, da anni attiva nelle azioni di cooperazione internazionale, ha espresso per la prima volta un indirizzo politico esplicitamente attento alla cooperazione decentrata nelle Linee programmatiche 2021-2026: Torino è "una città che crede e investe nella sua rete di relazioni e nella cooperazione decentrata". È così che le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021-2026 (all. 1 alla Deliberazione Consiglio Comunale n. 1162/2021 del 13 dicembre 2021) definiscono gli obiettivi della Città in materia di cooperazione internazionale.

Sulla base di questo orizzonte strategico e di specifici atti di indirizzo consiliari, il 2 agosto 2022 è stata approvata la deliberazione «Attività di Cooperazione internazionale, pace, Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e dimensione internazionale della Turin Food Policy. Approvazione prime linee operative 2022-2026», un documento attraverso il quale si sottolinea la rilevanza politica delle iniziative di cooperazione allo sviluppo, educazione alla cittadinanza globale e la dimensione internazionale della food policy.

Atti di indirizzo come quelli appena citati si radicano su esperienze e prassi amministrative consolidate. Osservando tali iniziative è inoltre possibile desumere i criteri di intervento che orientano l'azione della Città nell'ambito della cooperazione.

I criteri per individuare le aree geografiche in cui avviare o rafforzare le relazioni con città partner dei c.d. paesi terzi sono dunque sintetizzabili come segue:

- significativa presenza a Torino di comunità della diaspora provenienti dalla città partner;
- presenza nella città partner di comunità della diaspora piemontese;
- presenza, nella città partner, di un forte tessuto sociale di origine torinese (ONG, istituti missionari, associazioni di volontariato internazionale, solidarietà sindacale);
- interesse all'area geografica da parte del tessuto imprenditoriale/produttivo torinese;
- relazioni istituzionali nate a seguito di conferimenti di cittadinanze onorarie da parte del Consiglio Comunale o di altre ragioni umanitarie;
- interesse pubblico della Città di Torino all'area geografica di riferimento nelle diverse materie di competenza dell'Amministrazione (urbanistica, commercio, politiche sociali, educative e culturali, decentramento, mobilità, ambiente, sport, innovazione, ecc.), basato sugli indirizzi politici adottati dalla Città di Torino.

I criteri per individuare il partenariato per lo sviluppo portano inoltre a definire un bacino di partner progettuali; partner che, grazie al supporto e al coordinamento del Servizio Cooperazione Internazionale e Pace, consentono di consolidare un dialogo fattivo con le diverse articolazioni amministrative della Città, maturato nel corso delle esperienze dei singoli progetti e delle attività alle quali sono stati invitati a contribuire. Tra i partner progettuali vi sono o vi sono stati:

- le partecipate: profit (società di gestione dei servizi pubblici locali come AMIAT, GTT, IREN, SMAT, CAAT ecc.) e non profit (associazioni senza fine di lucro come Hydroaid, Museo diffuso della Resistenza, MAO, ecc.);
- gli altri enti territoriali italiani (Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni), sia singolarmente, sia all'interno di reti di città o di governi locali, nazionali o internazionali, attive nella cooperazione internazionale e pace (ANCI, Co.Co.Pa., Enti Locali per la Pace, MUFPP, ecc.);
- i soggetti della società civile organizzata (le ONG, gli istituti missionari, le realtà sindacali, le numerose associazioni non profit attive nel campo della solidarietà internazionale);

- le associazioni delle e dei migranti e le comunità della diaspora che promuovono co-sviluppo nelle aree geografiche di provenienza (es.: CODIASCO);
- i centri di studio e ricerca, inclusi gli Atenei piemontesi (Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino) e le scuole di ogni ordine e grado;
- le eccellenze nazionali e internazionali presenti sul territorio torinese;
- gli attori che accompagnano l'internazionalizzazione dell'imprenditoria piemontese, in particolare delle PMI (CEIP, Camera di Commercio, associazioni di categoria e della cooperazione sociale);
- gli imprenditori e gli enti profit attivi nella cooperazione internazionale, selezionati secondo le indicazioni di cui alla L. 125/2014;
- le agenzie e gli enti attivi nel campo del turismo responsabile;
- le realtà che promuovono una cultura dell'equo e solidale come Equogarantito (l'Assemblea generale italiana del Commercio Equo e Solidale) o le singole botteghe presenti sul territorio.

1.4 Guida alla lettura dei progetti

I progetti presentati in sintesi nelle pagine successive costituiscono una concreta esemplificazione degli indirizzi appena descritti.

Ciascun progetto è illustrato attraverso una scheda raggruppata in una delle due sezioni che corrispondono rispettivamente alle principali linee di intervento e di finanziamento delle attività di cooperazione allo sviluppo, ovvero le attività di cooperazione decentrata o territoriale e i progetti di educazione allo sviluppo e alla cittadinanza globale.

La dimensione internazionale della Food Policy è invece trasversale a entrambe le due attività di cui costituisce un importante nodo tematico.

La quarta sezione riepiloga i principali eventi istituzionali organizzati in Città durante i quali le istanze delle politiche locali di cooperazione territoriale ed ECG hanno avuto particolare visibilità, in un'ottica di impatto sulla cittadinanza e sul territorio. Queste iniziative contribuiscono a evidenziare le modalità in cui i progetti costituiscono una tappa del percorso istituzionale di cooperazione internazionale tra Torino e le Città partner e gli attori della cooperazione torinese. Nel 2022, ad esempio, si segnala l'organizzazione o partecipazione a eventi come: CinemAmbiente, Coopera, Eurocities, MUFPP, Forum Giovani Consiglio d'Europa, Salone del Libro, Terra Madre - Salone del Gusto.

La quinta sezione è dedicata alle città partner della Città di Torino.

La sesta e ultima sezione illustra il premio "Abbiamo un Mondo in Comune", istituito dalla Città di Torino al fine di diffondere la conoscenza di buone pratiche innovative di cooperazione internazionale per lo sviluppo. La prima edizione è dedicata alla memoria dei tre dirigenti Aurelio Catalano, Maurizio Baradello e Anna Tornoni, prematuramente scomparsi, protagonisti della scena pubblica torinese e figure determinanti nello sviluppo di attività di solidarietà internazionale e di iniziative per la pace.

In questo rapporto sono menzionate le attività realizzate nel 2022. La storia delle attività di cooperazione internazionale e pace promosse dalla Città di Torino è stata raccontata attraverso il video "Abbiamo un Mondo in Comune". Vent'Anni di Cooperazione internazionale a Torino", realizzato per celebrare l'anniversario dei vent'anni della cooperazione internazionale torinese (2001-2021) e presentato pubblicamente in occasione della XXXIV edizione del Salone Internazionale del Libro nel mese di maggio 2022.

Il video, nella versione in italiano e nella versione in inglese, è disponibile sul sito internet del Servizio Cooperazione internazionale e Pace della Città di Torino (*www.comune.torino.it/cooperazioneinternazionale/*)

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS
1 NO POVERTY
2 ZERO HUNGER
3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING
4 QUALITY EDUCATION
5 GENDER EQUALITY
6 CLEAN WATER AND SANITATION
7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH
9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE
10 REDUCED INEQUALITIES
11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION
13 CLIMATE ACTION
14 LIFE BELOW WATER
15 LIFE ON LAND
16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS
17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS
SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

I PROGETTI DI COOPERAZIONE DECENTRATA O TERRITORIALE

2.1. ACESSO CIDADES

Città più accessibili e connesse - Municipi senza frontiere

COSA:

L'obiettivo generale del progetto Acesso Cidades è contribuire a qualificare le politiche di mobilità urbana come strumento utile a integrare le politiche di sviluppo urbano sostenibile, riducendo anche le disuguaglianze. Attraverso uno scambio di esperienze tra Comuni condotto in modalità democratica, partecipativa e multisettoriale, basato sui diritti e senza distinzione di classe, etnia e genere, il progetto mira a rafforzare le competenze di tecnici e dirigenti locali sui temi della mobilità urbana e sulla sicurezza stradale. Prevede inoltre il confronto strutturato tra città brasiliane ed europee attraverso azioni integrate e innovative che garantiscano l'accessibilità urbana e lo sviluppo locale sostenibile.

Rientrano tra le attività del progetto:

1. promuovere lo scambio di esperienze e buone pratiche;
2. diagnosi e formazione sull'uso dei dati aperti per la gestione del trasporto pubblico;
3. pianificazione e facilitazione di buone pratiche di mobilità urbana;
4. favorire la partecipazione a tali politiche.

Accesso Cidades è un progetto di cooperazione internazionale promosso da FNP con ANCI come partner che si collega a "Municipi senza frontiere", un programma di cooperazione territoriale promosso da ANCI che mira ad agevolare gli scambi di funzionari e funzionarie tra le municipalità italiane e quelle dei Paesi terzi.

L'obiettivo è mettere a disposizione dei partner l'esperienza tecnica e il know-how dei territori.

Nel 2022 la Città di Torino ha ospitato una sessione dello scambio tra città brasiliane, spagnole e italiane, e partecipato alla missione tecnica a Barcellona in occasione dello Smart City Expo World Congress.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: 11, 13

DOVE: Spagna, Brasile, Italia, Mozambico

QUANDO: 2020-2024

VALORE: Progetto co-finanziato dalla Commissione Europea per complessivi **1.103.167,00 Euro**

CHI:

- *Partner di Progetto:* Confederación de Fondos de Cooperación y Solidaridad, Associazione Nazionale Comuni Italiani, Frente Nacional de Prefeitos (capofila). La Città di Torino aderisce attraverso l'ANCI.
- *Beneficiarie e Beneficiari:* Municipalità brasiliane ed europee.

CONTATTI:

www.fnp.org.br/
www.anci.it/acesso-cidades-scambio-di-esperienze-tra-comuni-italiani-spagnoli-e-brasiliani/
cooperazione.internazionale@comune.torino.it

2.2. AVENIDA ITALIA

Riqualificazione urbana integrata per la valorizzazione locale e il sostegno alle economie innovative, biologiche, sostenibili, comunitarie, creative e circolari.

COSA:

Il progetto Avenida Italia è volto a potenziare le competenze del Governo della Città di L'Avana (Cuba) in materia di pianificazione integrata dello sviluppo urbano e socio-economico.

Tra le attività previste dal progetto:

1. potenziamento e scambio di buone prassi di gestione urbanistica e amministrativa del distretto, favorendo al contempo un' azione di pianificazione strategica;
2. studio sulla comparazione di modelli sostenibili per la valorizzazione degli asset immobiliari allo scopo di attrarre investitori e risorse, valorizzando le pratiche di rigenerazione urbana come leva dello sviluppo locale integrato;
3. accompagnamento della Città di L'Avana nello studio e nella redazione di una food policy pubblica che consenta di valorizzare al massimo le filiere agroalimentari
4. miglioramento delle competenze e rafforzamento della presenza e della visibilità delle economie creative e culturali.

Nel corso del 2022, sono state avviate le attività di progetto e sono state accolte numerose delegazioni istituzionali a Torino che hanno permesso di rafforzare le relazioni istituzionali.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: 11, 2, 8

DOVE: Italia (Torino), Cuba (L'Avana)

QUANDO: 24 mesi (2022-2024)

VALORE: **2.400.000,00 Euro** (co-finanziato da AICS)

CHI:

- *Partner di Progetto:* Unioncamere Piemonte (capofila), la Città di L'Avana, Città di Torino, Aicec.
- *Beneficiarie e beneficiari:* tecnici/che e funzionari/rie de la Ciudad de la Habana e degli altri soggetti pubblici locali e nazionali coinvolti; responsabili, dirigenti, lavoratrici e lavoratori delle imprese coinvolte nella gestione dell'esperienza vetrina; produttrici e produttori; soggetti attivi nell'ambito socio culturale; attori del territorio appartenenti a categorie sensibili; giovani artisti e artiste di Cuba; stakeholders locali coinvolti nella definizione di strategie di fundraising.

CONTATTI:

cooperazione.internazionale@comune.torino.it
info@agenziainterscambiocuba.it

2.3 EMERGENZA UMANITARIA IN MYANMAR (SUMP 2)

COSA:

Il colpo di stato del 1 febbraio 2021 ha sospeso le relazioni dirette tra la Città di Torino e la Città di Yangon, impedendo di proseguire il lavoro avviato con il progetto Sump 2. Tuttavia, la Città di Torino ha ritenuto opportuno continuare a sostenere le attività rivolte alla popolazione birmana.

In particolare, la Città di Torino ha deciso di supportare:

1. l'aiuto umanitario alla popolazione birmana e alle persone profughe birmane attraverso il supporto dell'Associazione MedAcross Onlus, attiva da anni sul territorio birmano. Nel 2022, MedAcross, con il sostegno della Fondazione Specchio dei Tempi e grazie al progetto *Sostegno sanitario alla popolazione birmana migrante in Myanmar e Thailandia*, ha fornito assistenza medica (attraverso cliniche mobili) alle persone migranti e alle persone profughe che vivono al confine meridionale tra Myanmar e Thailandia (distretti di Kawthaung, in Myanmar) e di Ranong (Thailandia) dove la popolazione si è vista privata di un accesso a un'assistenza sanitaria continuativa;
2. la realizzazione di una tavola rotonda presso la sede di MedAcross, a Torino, per presentare i risultati del progetto "*Sanità mobile a sostegno della popolazione birmana migrante in Myanmar e Thailandia*";
3. la realizzazione del progetto internazionale di ricerca e della relativa conferenza internazionale "Myanmar: one year after the coup" (gennaio 2022), promossa da T.wai (Torino World Affairs Institute), istituto di ricerca e analisi che si occupa di alta formazione e ricerca nel sud est asiatico; l'evento si è svolto presso l'Università degli Studi di Torino e ha visto la collaborazione di giovani ricercatrici e ricercatori e/o enti birmani, beneficiari di specifiche borse di studio. L'esito del convegno è confluito in una pubblicazione dal titolo "MYANMAR AFTER THE COUP, resistance, resilience, and re-invention".

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: 3, 4, 16,17

DOVE: Myanmar (Distretto di Kawthaung) e Thailandia (Distretto di Ranong)

QUANDO: 2021- 2023

VALORE: **€ 40.000** (progetto co-finanziato da AICS)

CHI:

- *Partner di Progetto:* ONG MedAcross, T.wai (Torino World Affairs Institute), Città di Torino.
- *Beneficiarie e beneficiari:* Popolazione del Myanmar, profughi e migranti birmani in Thailandia.

CONTATTI:

cooperazione.internazionale@comune.torino.it
https://medacross.org/
https://www.twai.it/

2.4 MENTOR

Mediterranean Network for Training Orientation to Regular Migration

COSA:

Il progetto MENTOR 2, proseguendo le attività di MENTOR 1, intende migliorare e rendere più sostenibile il modello di mobilità e migrazione circolare delle giovani generazioni per motivi di lavoro, tra Italia, Marocco e Tunisia; il progetto permetterà a giovani provenienti da Marocco e Tunisia di svolgere tirocini professionali presso imprese milanesi e torinesi e, successivamente, rientrare nei propri territori d'origine con maggiori competenze, per contribuire allo sviluppo locale, promuovere la diffusione di maggior consapevolezza tra le persone migranti sulle opportunità internazionali esistenti in materia di formazione, scambi per motivi di lavoro e occupazione giovanile.
L'approccio che caratterizza il processo si basa sulla cooperazione tra territori che, attraverso la creazione di partenariati multi-stakeholder guidati dalle Autorità Locali, si mettono in rete per facilitare ed accompagnare questo tipo di percorsi.

Sono inoltre previsti:

1. lo scambio, su pratiche simili, fra le città della UE;
2. il coinvolgimento delle imprese italiane sulle opportunità di mobilità/migrazione circolare;
3. azioni di cooperazione allo sviluppo con il Marocco e la Tunisia;
4. attività puntuali di monitoraggio e valutazione, per imparare dalle esperienze e per fornire raccomandazioni che possono influenzare l'adattamento delle politiche, della programmazione e delle procedure in materia di migrazione/mobilità per motivi di studio/lavoro in una prospettiva di sostenibilità.

Nel 2022 sono stati realizzati: la definizione degli accordi internazionali di partenariato, i workshops tematici online sui temi del mercato del lavoro in relazione ai flussi migratori (organizzati dalla Città di Torino), la selezione e l'abbinamento delle aziende e delle candidature al tirocinio.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: 11, 1, 4, 8, 5

DOVE: Italia (Milano, Torino); Marocco (Beni Mellal, Khenifra,Tangeri); Tunisia (Tunis, Sfax)

QUANDO: 36 mesi (luglio 2021-giugno 2024)

VALORE: **3.260.074,00 Euro** (progetto co-finanziato dal programma europeo Mobility Partnership Facility III, gestito da ICMPD. Supportato da: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Italia; Eurocities)

CHI:

- *Partner di Progetto:* In Italia: Comune di Milano (capofila); Città di Torino; Agenzia Piemonte Lavoro, AFOL– Agenzia formazione e lavoro Milano; Anolf Piemonte; Soleterre; CEIPiemonte - Centro Estero per l'Internazionalizzazione; PROMOS Italia; CeSPI –Centro studi politiche internazionali. In Marocco: ANAPEC - Agence Nationale de Promotion de l'Emploi et des Compétences, Regione di Beni Mellal – Khenifra, Comune di Tangeri. In Tunisia: ANETI - Agence Nationale pour l'Emploi et le Travail Indépendant, Comune di Tunisi, Comune di Sfax.
- *Beneficiarie e beneficiari:* giovani provenienti da Marocco e Tunisia, autorità locali, settore privato, agenzie per l'impiego, cittadinanza.

CONTATTI:

www.networkmentor.org
mentor@comune.milano.it
cooperazione.internazionale@comune.torino.it

2.5 NUR

New Urban Resources Renewable Energies for Bethlehem

COSA:

Il progetto, avviato nel 2018, ha contribuito ad aumentare la capacità di autonomia energetica e a promuovere la diffusione di energia rinnovabile a Betlemme.

Sono stati identificati quattro ambiti di lavoro, con altrettanti obiettivi specifici, che hanno permesso di:

1. installare pannelli solari sugli edifici pubblici del Comune di Betlemme;
2. realizzare percorsi di formazione professionale, incubazione e costituzione di 7 start up di cui 3 realizzate con il social business approach;
3. avviare iniziative di sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza (dalle attività nelle scuole fino al concorso tra artisti palestinesi in collaborazione con il Walled off hotel alla partecipazione al TIEF);
4. realizzare processi di governance locale (formazione ai funzionari in materia energetica, alla predisposizione di un piano energetico per la Città di Betlemme).

Nel 2022 è stata completata l'attività di rendicontazione e sono state realizzate le attività di sostenibilità istituzionale del progetto. In particolare, è stata accolta una delegazione da Betlemme in occasione di Terra Madre - Salone del Gusto 2022, è stato presentato il progetto nell'ambito di una sessione del Global Forum Social Business promosso dal Nobel Mohammed Yunus ed è stata realizzata la missione conclusiva di progetto, precedentemente rinviata a causa della pandemia.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: 7,8,11

DOVE: Betlemme.

QUANDO: 42 mesi (2018-2021).

VALORE: **1.880.996,42 Euro** (Progetto co-finanziato da AICS)

CHI:

- *Partner di Progetto:* Città di Torino (capofila), Municipalità di Betlemme (partner locale), Ai Engineering Srl (IT), Co.Co.Pa. / Comune di Bruino (IT), ENAIP Piemonte (IT), Fondazione LINKS (IT, già SiTI – Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione), Politecnico di Torino (IT), STS - Salesian Technical School (PA), Università di Betlemme (PA), VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (IT).
- *Beneficiarie e beneficiari:* autorità locali, aziende di servizi pubblici locali, scuole, studentesse e studenti universitari, giovani imprenditrici ed imprenditori, cittadine e cittadini di Betlemme.

CONTATTI:

www.comune.torino.it/cooperazioneinternazionale/nur cooperazione.internazionale@comune.torino.it

2.6 PRA.TO PRAIA-TORINO
Giovani, ambiente e spazi urbani verso lo sviluppo sostenibile

COSA:

Il progetto PRA.TO si propone di contribuire alla creazione di un ambiente urbano sostenibile ed inclusivo per la popolazione giovanile di Praia (Capo Verde) attraverso:

1. la promozione, tutela e gestione partecipata degli spazi verdi pubblici;
2. il rafforzamento delle associazioni giovanili, la promozione di un dialogo strutturato tra associazioni di quartiere e amministrazione pubblica;
3. un processo di rigenerazione urbana che riguarderà alcuni spazi pubblici, identificati nel quartiere Tira Chapéu a Praia, con il coinvolgimento dei giovani, delle associazioni giovanili e delle start-up, che beneficeranno di brevi corsi professionali finalizzati ad accrescere competenze in ambito imprenditoriale;

La rete di relazioni, attivata grazie alle iniziative di cooperazione territoriale, consentirà di acquisire nuovi e più efficaci strumenti di governance a livello politico locale. Verranno inoltre organizzati eventi di sensibilizzazione, occasioni di riflessione e scambio sui temi della partecipazione giovanile e specifici incontri ed iniziative locali con uno specifico approfondimento sul ruolo della diaspora capoverdiana in Piemonte negli ultimi trent'anni.

Nel 2022 le principali attività realizzate sono state: la partecipazione a periodici incontri online e in presenza con i partner e le autorità locali coinvolte nel progetto; la programmazione delle attività di progetto e la visita a Torino di una delegazione proveniente da Praia, guidata dal Sindaco della Câmara Municipal. Nello specifico, il programma di visita a Torino della delegazione capoverdiana ha previsto incontri istituzionali, l'intervento a due conferenze nell'ambito di Terra Madre - Salone del Gusto 2022 e occasioni di incontro, conoscenza e dialogo con associazioni e attori del territorio torinese, nella prospettiva di possibili future collaborazioni.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: 11, 15, 5, 8

DOVE: Capo Verde (Città di Praia, quartiere Tira Chapéu), Italia (Città di Torino)

QUANDO: 32 mesi (marzo 2022- ottobre 2024)

VALORE: **47.500,00 Euro** (progetto co-finanziato da Regione Piemonte)

CHI:

- *Partner di Progetto:* In Italia (Città di Torino – capofila; ISCOS Piemonte, Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo; EnAIP Piemonte; Coordinamento Comuni per la Pace della Provincia di Torino; CODIASCO, Coordinamento delle Diaspore per la Cooperazione Internazionale Piemonte; MSP, Movimento Sviluppo e Pace; Consolato Onorario della Repubblica di Capo Verde a Torino; Comune di Praia, Capo Verde.
- *Beneficiarie e beneficiari:* popolazione nella fascia di età 16-35, associazioni, start-up del territorio, residenti nel quartiere Tira Chapéu e aree limitrofe, stakeholder e decisori politici locali.

CONTATTI:

http://www.comune.torino.it/cooperazioneinternazionale/PRA_TO_PRAIA-TORINO.shtml
cooperazione.internazionale@comune.torino.it

2.7 RETI AL LAVORO

Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal

COSA:

Il progetto intende contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo supportando le autorità locali senegalesi nella definizione di strategie volte a offrire maggiori opportunità di inserimento lavorativo, e di lavoro dignitoso per giovani e donne. Il progetto si realizza attraverso il coinvolgimento di 5 partenariati territoriali attivi tra Piemonte, Sardegna e Senegal, in specifico tra i Comuni di Louga e Torino; Thiès Ouest e Cuneo; Coubalan e Asti; Ronkh e Carmagnola e il Comune di Pikine Est con la Regione Sardegna, accompagnati dalle Organizzazioni della società civile dei territori interessati. I principali gruppi coinvolti sono le Autorità Locali, funzionari pubblici, personale di servizi locali dedicati alle politiche e ai servizi per l'impiego e l'imprenditoria in loco, giovani e donne dei territori individuati.

Le attività si sviluppano lungo tre direttrici e mirano a:

1. rafforzare i sistemi di governance locale;
2. favorire l'accesso più inclusivo al mondo del lavoro e la creazione di lavoro dignitoso;
3. ampliare e rafforzare la rete dei servizi pubblici e dei network dei Partenariati Territoriali per valorizzare e diffondere le migliori pratiche individuate e per agire attivamente a livello locale sui temi dell'Agenda 2030.

Nel 2022 sono state avviate le attività preparatorie del progetto, in particolare sono stati definiti gli accordi di partenariato e i relativi accordi esecutivi, sono stati convocati i primi tavoli di concertazione dell'area Louga, si sono tenuti i coordinamenti regionali e, infine, sono stati messi a punto i TOR relativi alle varie componenti di progetto.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: 11,4,5,8

DOVE: Italia (Regione Piemonte, Regione Sardegna); Senegal (Communes de Coubalan, Louga, Pikine Est, Ronkh, Thiès Ouest).

QUANDO: 36 mesi (2022- 2025)

VALORE: **1.750.240,00 Euro** (Progetto co-finanziato da AICS)

CHI:

- *Partner di Progetto:* Comune di Asti, Comune di Cuneo, Comune di Carmagnola, Città di Torino, Regione Autonoma Sardegna, CIF - OIL, Università di Torino-CISAO, Coordin. Comuni per la Pace, ANCI Piemonte, Compagnia di San Paolo, Consorzio ONG Piemontesi, LVIA, Engim Piemonte, CISV, Enaip Piemonte, RE.TE. ONG, Comitato Pavia Asti Senegal, Comune de Coubalan, Commune de Thiès Ouest, Commune de Ronkh, Commune de Louga, Commune de Pikine Est, CEFAM, KDES.
- *Beneficiarie e beneficiari:* Giovani ragazzi e ragazze senegalesi (età 18-35), Funzionari e funzionarie delle Autorità Locali senegalesi.

CONTATTI:

cooperazione.internazionale@comune.torino.it

2.8 SABOR CABO VERDE

Politiche locali alimentari e green tra Torino e Praia

COSA:

Sabor Cabo Verde rafforzerà le capacità delle municipalità di Praia e Torino nella pianificazione territoriale del settore green con un focus sulle politiche alimentari attraverso azioni di cooperazione, scambio e formazione reciproca. In continuità con il progetto Pra.To, orientato alla creazione di un ambiente urbano sostenibile, il progetto approfondirà e svilupperà nuovi saperi attraverso il dialogo tra decisori politici, tecnici e principali stakeholders.

Nello specifico il progetto:

1. promuove lo scambio di conoscenza e la mappatura delle realtà urbane che concorrono a delineare lo scenario alimentare della Città di Praia;
2. valorizza i prodotti locali attraverso la mappatura dei prodotti agricoli e gastronomici tipici di Praia (azioni connesse al progetto Arca del gusto di Slow Food);
3. accresce la conoscenza di strumenti e progetti in materia di rigenerazione urbana e pianificazione territoriale con focus su pianificazione ambientale, gestione partecipata delle aree verdi e relativa comunicazione istituzionale;
4. sensibilizza la cittadinanza sull'importanza di assumere e mantenere stili di vita e di consumo rispettosi dell'ambiente.

Nel 2022 sono state avviate le attività preparatorie del progetto (co-progettazione e avvio).

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: 11, 4, 5, 8

DOVE: Capo Verde (Città di Praia, quartiere Tira Chapéu), Italia (Città di Torino).

QUANDO: 18 mesi (aprile 2023- ottobre 2024)

VALORE: **46.800,00 Euro** (progetto co-finanziato da Regione Piemonte)

CHI:

- *Partner di Progetto:* In Italia: Città di Torino (Capofila), Slow Food International; ISCOS Piemonte – Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo; Cisao; UrbanLab; OrMe ETS, Orti Metropolitani.
  A Capo Verde: Comune di Praia
- *Beneficiarie e beneficiari:* residenti delle aree degradate della Città di Praia, giovani e associazioni giovanili.

CONTATTI:

cooperazione.internazionale@comune.torino.it

2.9 VILLAGES ET QUARTIERS

COSA:

Il progetto mira a rafforzare il partenariato tra la Città di Torino ed il Comune di Louga (Senegal) legate da profonde relazioni di collaborazione e cooperazione territoriale.

Obiettivi specifici sono:

1. promuovere il protagonismo giovanile, la partecipazione civica, la creatività il dialogo tra giovani di Louga e Torino attraverso la produzione artistica: musicale, teatrale ed arti applicate;
2. valorizzare gli spazi del Fesfop e del Cefam per lo scambio e la condivisione di obiettivi comuni tra le associazioni giovanili di Louga e quelle di Torino;
3. promuovere le attività di confronto e trasferimento delle competenze amministratori/amministratrici ed eletti/e, all'interno delle istituzioni locali, al fine di favorire il protagonismo attivo e rafforzare la cooperazione decentrata.

In continuità con il progetto Xarit, Villages et Quartiers prevede il rafforzamento della rete dei servizi dedicati ai e alle giovani al fine di creare una sinergia tra la promozione di politiche giovanili e i servizi presenti nel territorio e stimolerà la riflessione sulla attualizzazione del ruolo della cooperazione territoriale piemontese nell'area.

Nel 2022 si sono concluse le attività di disseminazione del progetto ed è stata portata a termine la fase di rendicontazione.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: 1, 4, 11, 17

DOVE: Senegal (Louga), Italia (Torino).

QUANDO: (febbraio 2019 - agosto 2022)

VALORE: **26.680,00 Euro** (co-finanziato da Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo)

CHI:

- *Partner di Progetto:* Città di Torino (Capofila), EnAIP Piemonte, RE.TE., Associazione di tecnici per la solidarietà e cooperazione internazionale, CISV -Comunità Impegno Servizio Volontariato, CEFAM, Centre de Formation et d'Appui aux Métiers, Festival International de Folklore et Percussion à Louga.
- *Beneficiarie e beneficiari:* ONG e le associazioni che fanno parte della società civile e che realizza azioni di solidarietà pace e cooperazione tra Torino e Louga: FESFOP, CEFAM, ENAIP, CISV, RE.TE, Centri del protagonismo giovanili, Gruppi informali di giovani, creativi, Associazioni della Diaspora Senegalese a Torino.

CONTATTI:

http://www.comune.torino.it/cooperazioneinternazionale/villagesetquartiers.shtml
cooperazione.internazionale@comune.torino.it

2.10 START–UP E PARTENARIATI TERRITORIALI PER UN PERCORSO COMUNE

COSA:

Il progetto intende favorire lo sviluppo sostenibile locale in Senegal, creando un contesto socio-economico ed istituzionale inclusivo e migliorare le condizioni di vita dei giovani e delle giovani, attraverso il supporto alle attività imprenditoriali giovanili ed il coinvolgimento attivo delle istituzioni locali e dei partenariati territoriali nell'individuazione di strumenti, servizi e attività di monitoraggio a sostegno dell'occupazione giovanile. La Città di Torino è stata coinvolta per le azioni realizzate in Senegal, in considerazione delle consolidate relazioni istituzionali con il comune di Louga.
Nel 2022 si è tenuta a Torino la conferenza di sensibilizzazione a conclusione del progetto.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: 1, 4, 8

DOVE: Senegal

QUANDO: 12 mesi (novembre 2021-novembre 2022

VALORE: **76.000,00 Euro** (cofinanziato da Regione Piemonte e Governo italiano)

CHI:

- *Partner di Progetto:* in Senegal (Comuni di Kelle Gueye e Pikine Est, Ass. Amicale des Jeunes De Black Stars Pikine e RETE); Comune Torino, RE.TE, EnAIP Piemonte con Comune di Louga, CEFAM; Comune di Asti, CPAS, APDAM con Dipartimento Bignona, Comune di Koubalan e KDES; FAP; Comune di Bruino e Rivalta, MAIS con Comune di Koussanar; Renken, NutriAid con Comune di Malika e Renken Senegal
- *Beneficiarie e beneficiari:* giovani senegalesi, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, inseriti nei processi di avvio delle start up, funzionari e rappresentanti pubblici dei comuni che partecipano al progetto, le Autorità locali, i Centri servizi giovanili.

CONTATTI:

http://www.comune.torino.it/cooperazioneinternazionale/retiallavoro.shtml
cooperazione.internazionale@comune.torino.it

3.0 I PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE, PACE E FOOD POLICY

3.1 FOOD WAVE

Sostegno alle giovani cittadine e cittadini nella lotta per il clima

COSA:

Il progetto Food Wave ha l'obiettivo di accrescere le conoscenze, la consapevolezza e l'impegno delle cittadine e dei cittadini europei riguardo l'adozione di modelli sostenibili di produzione e consumo di cibo al fine di mitigare gli effetti del cambiamento climatico e favorire l'adattamento ad esso.

Le principali attività 2022, a Torino, sono state:

1. l'organizzazione di eventi sostenibili dal punto di vista alimentare, cene solidali e di una specifica rassegna di film sulle tematiche del progetto Food Wave nel quadro di CinemAmbiente 2022;
2. due workshop organizzati nell'ambito di Terra Madre - Salone del Gusto 2022;
3. la realizzazione, tra gennaio e novembre 2022, di dieci "Street Actions" organizzate dalle associazioni giovanili vincitrici del Bando lanciato dalla Città di Torino nel 2021, mirato al sostegno di progetti di azioni creative e performative per l'animazione di spazi pubblici e il coinvolgimento della cittadinanza. Le street actions hanno promosso la sensibilizzazione rispetto tematiche ambientali e la promozione di modelli di produzione e consumo di cibo sostenibili attraverso diverse azioni: parate, flash mob, cene e pranzi comunitari, urbanismo tattico, laboratori di orticoltura urbana e di autoproduzione di cibo, azioni di recupero del cibo;
4. la mostra collettiva realizzata dal partner BJCM al Polo del Novecento, con quindici artiste e artisti under-35 per riflettere su come le modalità di produzione e consumo di cibo trasformino i paesaggi delle città.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: 2, 4, 13.

DOVE: Italia, Grecia, Spagna, Svezia, Germania, Portogallo, Belgio, Polonia, Brasile, Ungheria, Bulgaria, UK, Regno Unito, Croazia.

QUANDO: 48 Mesi (2020-2023)

VALORE: **7.771.040,85 Euro** (cofinanziato dalla UE) nell'ambito del programma EuropeAid.

CHI:

- *Partner di Progetto:* Comune di Milano (capofila), Città di Torino, ActionAid Italia, ActionAid Hellas, ACRA, Mani Tese, ALDA, BJCEM, Municipalità di Almeria, Agenzia Metropolitana di Brașov, Municipalità di Malmo, Rede DLBC Lisbona, Municipalità di Bruges, Municipalità di Molenbeek, Wcycle Institute Maribor, Municipalità di Nea Smyrni Hellas, Municipalità di Varsavia, Municipalità di San Paolo, Governo locale della Contea Pest, Municipalità di Sofia, Municipalità di Madrid, Municipalità di Murcia, Municipalità di Zagabria, Alianza por la Solidaridad, Agenzia per il clima di Manchester, Risteco.
- *Beneficiarie e Beneficiari:* Giovani cittadini europei e delle città partner tra i 15 e i 35 anni.

CONTATTI:

www.foodwave.eu
www.comune.torino.it/cooperazioneinternazionale/FoodWave/
relazioni.internazionali@comune.milano.it
cooperazione.internazionale@comune.torino.it
info@foodwave.eu

3.2 IN CIBO CIVITAS

Empowerment, azioni, territorio per una cittadinanza che nutre il futuro

COSA:

Il progetto mira a contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza", intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto, utilizzando il cibo come strumento di cambiamento degli stili di vita individuali e di comunità e le politiche locali del cibo come possibile ambito di partecipazione.

L'iniziativa propone:

1. azioni di sensibilizzazione e rafforzamento delle competenze sulle diverse dimensioni (socio-economica, ambientale, sanitaria, politica, istituzionale) e sulle interconnessioni globali e locali dei sistemi alimentari, al fine di ridurre lo spreco alimentare, promuovere il riutilizzo, la trasformazione e la rigenerazione di eccedenze, residui e sottoprodotti della produzione agro-alimentare, e favorire la partecipazione nel dialogo per creare politiche del cibo locali, promuovendo lo scambio di esperienze virtuose a livello nazionale;
2. il miglioramento delle competenze e la partecipazione delle cittadine e dei cittadini, in particolare giovani, per favorire l'implementazione di sistemi alimentari inclusivi, sostenibili ed equi.

Il 2022 è stato dedicato alla coprogettazione del progetto.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: 2, 4, 11.

DOVE: Italia

QUANDO: 24 mesi (gennaio 2023-gennaio 2025)

VALORE: **771.253,50 Euro** (co-finanziato da AICS)

CHI:

- *Partner di Progetto:* LVIA Capofila, Slow Food (con UNISG e SFYN), UniTo, Comune di Firenze, Comune di Palermo, Comune di Forlì, Comune di Cesena, Comune di Castelbuono, Comune di Borgo San Lorenzo, Città di Torino, Comune di Cuneo.
- *Beneficiarie e beneficiari:* Giovani, scuole, autorità locali

CONTATTI:

http://www.comune.torino.it/cooperazioneinternazionale/incibocivitas.shtml
cooperazione.internazionale@comune.torino.it

3.3 RECOGNIZE AND CHANGE

COSA:

Il progetto intende rafforzare, nella popolazione giovane dei paesi che vi partecipano, la diffusione di una cultura basata sulla pluralità delle identità, sul reciproco riconoscimento, sul contrasto alla violenza e a tutte le discriminazioni, in particolare quelle basate sul genere e sulle differenze culturali.
Recognize and Change ha previsto, tra le varie azioni, la realizzazione di attività nelle scuole, nell'ambito delle quali sono state adottate le metodologie dell'apprendimento reciproco e della peer education, affrontando diversi temi, tra cui le relazioni tra le persone, la diversità, il contrasto alle discriminazioni e alla violenza.

Recognize and Change si è avvalso principalmente di due strumenti per la sua implementazione:

1. la diffusione di campagne di sensibilizzazione (tramite eventi, contest e una piattaforma multimediale);
2. l'organizzazione di iniziative volte alla promozione di politiche pubbliche locali (seminari locali e internazionali; meeting con policy makers in dialogo con le associazioni giovanili).

Nel 2022 sono state realizzate le attività di sostenibilità del progetto, quali: disseminazione degli output e delle pubblicazioni nei diversi eventi di comunicazione promossi dalla Città e dai partner; mantenimento del sito web; completamento dell'attività di erogazione saldo di progetto ai partner; attività di monitoraggio ex post e definizione di nuovi percorsi di co-progettazione in materia di diritti ed ECG, basati sulle acquisizioni di progetto, utilizzate come baseline di nuovi percorsi.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE: 4, 5, 10, 11

DOVE: Brasile, Bulgaria, Capo Verde, Francia, Grecia, Italia, Portogallo, Romania, Spagna.

QUANDO: 2017-2021 con azioni di sostenibilità nel 2022-23

VALORE: **2.461,731,00 Euro** (cofinanziato dalla Commissione Europea) nell'ambito dei bandi DEAR per l'89,73% e dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nell'ambito del Bando per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti Territoriali - anno 2017 (linea B) per il 10,27%.

CHI:

- *Partner di Progetto:* Città di Torino (IT, capofila), Associazione Caritas Bucarest (RO), Associazione Caritas Ruse (RO), Associazione Delphi per la pianificazione strategica (BG), Città di Collegno (IT), Città di Dunkerque (FR), Città di Fortaleza (BR), Città di Praia (CV), Consiglio provinciale di Huelva (ES), Consiglio provinciale di Jaen (ES), Direzione generale di assistenza sociale di Bucarest (RO), ISCOS Piemonte ONG (IT), Scuola Vardakeios per i bambini indigenti di Ermoupoli (GR), Servizio pubblico di assistenza sociale di Baia Mare (RO), Unione dei Comuni dell'Alto Alentejo (PT).
- *Beneficiarie e beneficiari:* studenti e studentesse, giovani, scuole, genitori, associazioni giovanili, ricercatori e ricercatrici, amministratori e amministratrici.

CONTATTI:

www.recognizeandchange.eu
info@recognizeandchange.eu
cooperazione.internazionale@comune.torino.it

4.0 EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E DI RETE PROMOSSI O PARTECIPATI

4.1 CINEMAMBIENTE 2022

Torino, 5-12 giugno 2022

Il Festival CinemAmbiente nasce a Torino nel 1998 con l'obiettivo di presentare i migliori film e documentari ambientali a livello internazionale e contribuire, con attività che si sviluppano nel corso di tutto l'anno, alla promozione del cinema e della cultura ambientale. Fondato e diretto da Gaetano Capizzi, CinemAmbiente è la più importante manifestazione italiana dedicata ai film a tematica ambientale, oltre ad essere membro fondatore del Green Film Network, associazione che riunisce le più importanti rassegne cinematografiche internazionali a tema ambientale.
Nell'ambito della venticinquesima edizione del Festival CinemAmbiente, grazie al progetto Food Wave, la Città di Torino ha:

1. partecipato a CinemAmbiente con una rassegna filmografica tematica dedicata al cibo;
2. organizzato un workshop con tutti gli stakeholders torinesi del progetto Food Wave;
3. promosso cene solidali con la partecipazione all'incontro "Donne e crisi climatica".

L'edizione 2022 del Festival ha inoltre visto la partecipazione dell''attivista e ambientalista internazionale Vandana Shiva e del presidente di Gruppo Abele Onlus Don Luigi Ciotti.

Info: *www.festivalcinemambiente.it/*

4.2 COOPERA 2022, CONFERENZA NAZIONALE DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Roma, 23 e 24 giugno 2022

Coopera è la Conferenza Nazionale della Cooperazione allo Sviluppo convocata ogni anno dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ai sensi della legge (sulla cooperazione internazionale) 125/2014. L'edizione 2022 si è svolta nel mese di giugno ed è stata il luogo di incontro e dialogo fra i principali protagonisti del sistema della cooperazione italiana. Accanto alla sua rilevanza istituzionale, la conferenza Coopera si distingue perchè offre inoltre un'occasione per riunire una rappresentanza delle migliaia di italiani che, in Italia e nel mondo, si impegnano ogni giorno per portare aiuto nelle emergenze, costruiscono progetti di sviluppo sostenibile e promuovono diritti e opportunità per le donne e giovani nei Paesi a più basso reddito, prevenendo i conflitti.
A scandire confronti e discussioni all'interno dei diversi Panel in programma sono state le "5 P": Pace, Persone, Prosperità, Pianeta e Partnership.

Info: *https://www.conferenzacoopera.it/*

4.3 FORUM SUL PRESENTE E SUL FUTURO DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E AI DIRITTI UMANI IN EUROPA CON I GIOVANI: L'ARTE DI IMPARARE L'EGUAGLIANZA, LA DIGNITÀ E LA DEMOCRAZIA

Torino, 11-13 aprile 2022

Il Forum, svoltosi a Torino dall'11 al 13 aprile 2022, ha avuto l'obiettivo di aggiornare la Carta del Consiglio d'Europa sull'educazione alla cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani (ECD/EDU) in modo partecipato. Il forum è stato organizzato nel quadro del semestre italiano di presidenza del Consiglio d'Europa. La Carta sull'educazione alla cittadinanza democratica e ai diritti umani del Consiglio d'Europa è stata adottata dal Comitato dei Ministri nel 2010 al fine di implementare e incoraggiare la valutazione delle strategie e delle politiche nazionali sostenendo la cooperazione tra attori nazionali, il settore governativo e non governativo. Ai giovani partecipanti è stato chiesto di contribuire attivamente allo sviluppo di linee guida per iniziative future e alla revisione della Carta. Nell'ambito del Forum, la Città di Torino ha accolto le delegazioni provenienti dagli stati del COE supportando logisticamente l'organizzazione del Forum, prendendo parte ai lavori tematici e, attraverso visite studio e workshop tematici, permettendo alle persone partecipanti di conoscere le buone pratiche di ECD/EDU della Città.

Info: *https://www.coe.int/en/web/human-rights-education-youth/forum-edc-hre*
https://rm.coe.int/programma-del-forum-online-it-/1680a61c79

4.4 MUFPP REGIONAL FORUM 2022

Almere (Olanda), 22-24 giugno 2022

A giugno 2022, nell'ambito dell'evento internazionale "The Table is Set" si è svolta ad Almere (Olanda) la conferenza europea sulla nuova governance per l'alimentazione in Europa, la conferenza sull'identità alimentare delle città di Eurocities Working Group e il Food meeting MUFPP Regional Forum Europeo. Molte città europee, tra cui Torino, si sono riunite per co-creare soluzioni innovative in risposta alle vecchie e nuove sfide del sistema alimentare urbano. Attraverso il supporto di facilitatori e facilitatrici, rappresentanti delle città intervenute hanno collaborato per formulare nuove soluzioni, adeguate ai problemi oggetto di analisi e basate sullo scambio delle rispettive buone pratiche locali.

Nell'occasione, la Città di Torino ha inoltre partecipato in qualità di città relatrice alla sessione europea del Milan Pact Award, lo strumento ideato per promuovere la cooperazione tra città incoraggiando allo scambio di buone pratiche nell'ambito del Patto di Milano sulla Politica Alimentare Urbana.

In particolare, ad Almere Torino ha presentato le buone pratiche che legano le Urban food policy e le politiche giovanili e le buone pratiche sulla dimensione interculturale delle politiche alimentari locali.

Info: *https://www.youtube.com/watch?v=1TOusrqx9fc*

4.5 SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO 2022

Torino, 19-23 maggio 2022

Ogni anno, a Torino si riunisce tutto il settore del libro e dell'editoria libro: case editrici, scrittrici e scrittori, librai e libraie, bibliotecarie e bibliotecari, agenti, professioniste e professioniste dell'illustrazione, della traduzione e lettori e lettrici.

Nella cornice del Lingotto Fiere, l'edizione del Salone Internazionale del Libro 2022 è stato inoltre ospitato l'evento "Cooperazione internazionale e Food Policy": un dialogo tra Torino e Milano, che ha visto la presenza delle istituzioni e della società civile torinese attenti al cibo, e in occasione del quale è stato presentato il video inedito "Abbiamo un Mondo in Comune. Vent'Anni di Cooperazione internazionale a Torino", realizzato per celebrare l'anniversario dei vent'anni della cooperazione internazionale torinese.

Info: *www.salonelibro.it/*

4.6 TERRA MADRE - SALONE DEL GUSTO 2022

Torino, 22-26 settembre 2022

L'edizione 2022 dell'evento Terra Madre - Salone del Gusto è stata dedicata al tema della rigenerazione, richiamando il principio di rinnovamento radicale pensato come necessario per attuare una reale transizione agroecologica. Nella prospettiva di Slow Food, la rigenerazione può e deve partire dal cibo, e può essere raggiunta solo migliorando le pratiche agricole, i sistemi di produzione e distribuzione, le diete e le abitudini di consumo, nelle città come nei piccoli borghi. La Città di Torino, co-organizzatrice dell'evento, è stata presente, oltre che nei due stand, quello istituzionale e quello dedicato ai progetti di ECG sul diritto al cibo, anche attraverso la partecipazione come nel ruolo di key speaker in seminari ed eventi culturali. In particolare, gli eventi organizzati nel quadro delle attività di Cooperazione Internazionale e Pace inseriti nel programma sono stati:

- "Cooperazione internazionale e diritto al cibo in città", 22 settembre 2022;
- "Torino al Milan Pact Award 2022", 22 settembre 2022;
- "Urban food policies per la rigenerazione delle città", 22 settembre 2022;
- "Dialogo tra diaspore e comunità di origine sullo sviluppo rurale", 25 settembre 2022;
- "Food Wave: l'attivismo giovanile e le sue forme", 26 settembre 2022;
- "Laboratorio Food Wave", 26 settembre 2022.

Info sulle iniziative promosse dalla Città: *http://www.comune.torino.it/cooperazioneinternazionale/pdf/Eventi_TO_Terra_Madre_2022.pdf*

4.7 8TH MUFPP GLOBAL FORUM 2022

Rio de Janeiro (Brasile), 17-19 ottobre 2022

Dal 17 al 19 ottobre 2022 la Città di Rio de Janeiro, Brasile, ha ospitato l'8° MUFPP Global Forum dal tema "Cibo per nutrire la giustizia climatica: soluzioni alimentari urbane per un mondo più giusto". L'evento, per la prima volta in Sud America, è stato un'occasione unica per discutere la trasformazione dei sistemi alimentari ed esplorare il modo in cui il cibo può essere una leva per raggiungere un mondo più sostenibile. Il Global Forum ha incluso varie sessioni incentrate sul nesso tra cibo, persone e clima. La sessione di apertura ha inoltre affrontato il tema dell'importanza della cooperazione internazionale e dello scambio di conoscenze per affrontare le sfide attuali delle città. Eventi paralleli e interattivi si sono concentrati sui temi della conservazione della biodiversità per il clima e la salute, su approcci innovativi per affrontare lo spreco alimentare nelle città, stabilire una governance alimentare urbana sostenibile, promuovere gli appalti pubblici verdi per le persone e il pianeta, politiche e strumenti a sostegno dell'agricoltura urbana, mappatura e analisi dei dati per la transizione climatica e molto altro. La Città di Torino, ha partecipato al Forum con una delegazione tecnica che ha dato il suo contributo nella sessione europea del Forum.

Info: *www.milanurbanfoodpolicypact.org/global-forum/rio-2022/*

LE CITTÀ PARTNER

5.1 BETLEMME, GERUSALEMME E TEL AVIV

Il Sindaco di Torino ha guidato una missione in alcune città israeliane e palestinesi per rafforzare partenariati storici e avviarne di nuovi.

A Betlemme, la delegazione torinese ha partecipato a incontri istituzionali con il sindaco palestinese, a meeting internazionali con altre città italiane ed europee e alla cerimonia di accensione dell'albero di Natale sulla Piazza della Mangiatoia: un evento internazionale e interreligioso che da alcuni anni "parla torinese": le luci che decorano la piazza e l'albero di Natale sono infatti frutto di "NUR - Energia rinnovabile per Betlemme", il progetto di cooperazione internazionale cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. NUR ha consentito di dotare la Municipalità di Betlemme di pannelli fotovoltaici e lampioni stradali poco energivori, formando al contempo i giovani elettricisti delle Scuole Tecniche locali, incubando sette start-up e promuovendo attività di sensibilizzazione al risparmio energetico a Torino e a Betlemme.

A Gerusalemme, il sindaco ha visitato taluni siti archeologici oggetto di progetti presenti e passati, e, accompagnato dal console generale di Italia, ha incontrato il Custode di Terra Santa, il Direttore del Mosaic Centre di Gerico, la referente dell'Associazione pro Terra Sancta, e il Segretario Generale del Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale (CCRV). Sempre a Gerusalemme vi è stata inoltre occasione di incontrare la comunità ebraica italiana al Nahon Museum.

Dopo la visita allo Yad Vashem, il memoriale dell'Olocausto a Gerusalemme, la delegazione ha incontrato a Tel Aviv il Presidente della Tel Aviv University, il Sindaco di Tel Aviv, e l'Ambasciatore d'Italia in Israele.

5.2 KHOURIBGA E LA REGIONE DI BÉNI MELLAL, MAROCCO

La ripresa delle relazioni istituzionali con Khouribga, luogo da cui provengono la maggior parte dei cittadini torinesi di origine marocchine, sono state favorite da diverse attività.

Innanzitutto il progetto Mentor 2 che apre alla possibilità di maggiori relazioni con le realtà urbane di tutta la regione di Bèni Mellal.

Hanno altresì contribuito gli indirizzi consiliari del Consiglio Comunale di Torino, che si sono espressi nella direzione di un rafforzamento di accordi di cooperazione con le città.

Infine, il progetto Depomi - Déploiement des politiques migratoires au niveau régional maroc, promosso dalla ONG italiana Progettomondo e cofinanziato da Enabel, l'Agenzia di Cooperazione Belga.

Tale progetto ha consentito a una delegazione istituzionale della Regione di Bèni Mellal di realizzare a Torino l'accoglienza di una delegazione istituzionale marocchina l'8 giugno 2022 e ha consentito a una delegazione torinese di partecipare dal 10 al 14 ottobre a una missione in Marocco.

Obiettivo del progetto è stato lo scambio di buone pratiche in materia di accoglienza migranti, nell'obiettivo di migliorare le strategie in materia delle politiche sociali marocchine. Le positive relazioni di collaborazione scientifica tra l'Università di Torino e quella di Bèni Mellal contribuiscono ad arricchire un quadro di relazioni interistituzionali che è attivo su tutti i livelli.

5.3 PRAIA, CAPO VERDE

A quasi 20 anni dall'accordo di cooperazione Praia - Torino, è tornato a Torino, nel quadro del progetto Regionale Pra.To, il sindaco della Città di Praia. Oltre ad un confronto sulle attività del progetto attivo, la delegazione capoverdiana ha colto l'occasione per prendere parte a incontri istituzionali e visite di studio nelle principali realtà urbane della Città, per partecipare come ospite ad incontri pubblici organizzati dalla Città e dai partner, quali Codiasco, a nell'ambito di Terra Madre - Salone del Gusto 2022. La visita della delegazione di Praia ha consentito di consolidare le attività di amicizia e di collaborazione con la Città di Torino, agendo addirittura da innesco per l'avvio di un nuovo percorso di coprogettazione, conclusosi a dicembre con esito positivo e con l'approvazione del nuovo progetto "Sabor Cabo Verde", cofinanziato dalla Regione Piemonte.

5.4 QUETZALTENANGO, GUATEMALA

Tre sono state le occasioni di incontro con delegazioni provenienti dalla Città partner di Quetzaltenango, gemellata con Torino dal 1996.

- Il 21 marzo 2022, è stata accolta, in un incontro tecnico, la delegazione di ASOREMI associazione di attiviste dei diritti guatemalteca, partner storica dell'ONG del CISV in Europa per ricevere il premio "Diritti umani" di Operation Daywork. L'obiettivo di Operation Daywork è quello di dare la possibilità alle studentesse ed agli studenti delle scuole superiori di conoscere in maniera consapevole la realtà dei Paesi in via di sviluppo, sostenendo un'organizzazione che si impegna nei diritti umani.
- A luglio 2022, grazie al Progetto europeo AmbientAcciones - gestión local sustentable, transparente y con enfoque de gobernanza, la Città di Torino ha incontrato dal 6 all'8 luglio una delegazione di amministratori e funzionari della Mancomunidad di Quetzaltenango (Guatemala) e di Quetzaltenango, città capoluogo (e parte della Mancomunidad) - gemellata con la Città di Torino dal 1996. La visita organizzata dalla ONG torinese M.A.I.S. (parte del COP - Consorzio ONG Piemontesi). La Città si è dunque resa disponibile a effettuare uno scambio tecnico sulle tematiche oggetto del progetto: gestione delle risorse idriche, politiche alimentari, sviluppo sostenibile e accesso alla terra
- A settembre 2022, la delegazione dei maestri cioccolatieri di Quetzaltenango della Asociación de Desarrollo Integral Amigos de Italia (ADI) attiva nel progetto "Capitales del Chocolate Xela –Turín" (Quetzaltenango, Guatemala) ha partecipato a Terra Madre - Salone del Gusto 2022 ed è stata coinvolta negli eventi istituzionali dedicati alle città partner della cooperazione internazionale di Torino (in particolare, nel workshop Cooperazione internazionale e Diritto al cibo in città del 22 settembre 2022)

6.0 PREMIO “ABBIAMO UN MONDO IN COMUNE”

Con l’obiettivo diffondere la conoscenza di buone pratiche innovative e di successo ai fini della cooperazione internazionale per lo sviluppo, la Città di Torino ha istituito un premio in memoria di tre suoi dirigenti prematuramente scomparsi, protagonisti della scena pubblica torinese e figure determinanti nello sviluppo di attività di solidarietà internazionale e di iniziative per la pace.

Gli obiettivi del Premio sono:

1. diffondere una cultura della cooperazione internazionale e territoriale coerente con l’Agenda 2030 e in particolare con l’Obiettivo 11, relativo alla realizzazione di città e comunità più sostenibili.
2. contribuire all’attuazione degli obiettivi fondamentali della Legge 125/2014, in particolare l’art. 1 c. 2, che recita:
   a) sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile;
   b) tutelare e affermare i diritti umani, la dignità dell’individuo, l’uguaglianza di genere, le pari opportunità e i principi di democrazia e dello Stato di diritto;
   c prevenire i conflitti, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche».
3. divulgare buone pratiche e idee innovative maturate in partenariati caratterizzati da un’esperienza di complementarietà e arricchimento reciproco nella cooperazione internazionale, con un’ampia interazione tra ONG, enti locali, soggetti profit/non profit pubblici o privati.

Il Premio si suddivide in tre categorie:

1. **Premio Aurelio Catalano,** rivolto a ONG con sede legale in Italia, per iniziative di cooperazione allo sviluppo (emergenza, ricostruzione, assistenza, sviluppo sostenibile).
2. **Premio Maurizio Baradello**, rivolto a enti locali italiani, per iniziative di cooperazione territoriale.
3. **Premio Anna Tornoni**, rivolto ad attori profit/non profit pubblici/privati con sede legale in Italia, per iniziative di finanza sostenibile, economia circolare, microcredito o ogni altra forma di cooperazione economica.

La giuria di esperti ha assegnato i premi nella modalità seguente:

- Categoria A – premio Aurelio Catalano. Progetto: AmbientAcciones (Guatemala); vincitore: Associazione Movimento per l’Autosviluppo, l’Interscambio e la Solidarietà (M.A.I.S. Ong);
- Categoria B – premio Maurizio Baradello. Progetto: Hub particolar (Cuba); vincitore: Comune di Gualdo Tadino;
- Categoria C – premio Anna Tornoni. Redistribuito in favore del progetto secondo classificato della Categoria A: Progetto: Start your business! (Betlemme e città palestinesi); Vincitore: OSC Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS).

La giuria ha inoltre assegnato una menzione speciale ai progetti presentati dalle ONG L.V.I.A. (Sénegal circulaire) e ENGIM Piemonte (Agroimpresa per lo sviluppo sostenibile del Senegal).

Qui maggiori informazioni sul premio: http://www.comune.torino.it/cooperazioneinternazionale/abbiamounmondoincomune.shtml

CITTA' DI TORINO

Servizio Cooperazione internazionale e Pace
Dipartimento Gabinetto del Sindaco della Città di Torino
Via Corte d'Appello 16, 10122 Torino
cooperazione.internazionale@comune.torino.it
www.comune.torino.it/cooperazioneinternazionale

Turin.international.cooperation

Attività di Cooperazione internazionale
e Pace Città di Torino

Turin.international.cooperation